

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. 85 riguardante la richiesta di un credito di fr. 150'000 per la posa di un impianto solare termico sul tetto piano dell'Istituto Casa Anziani San Carlo e la sostituzione dell'impianto di produzione d'acqua calda al Centro Diurno presso la Casa Anziani San Carlo.

Locarno, 26 giugno 2008

Egregi Colleghi,

La vostra Commissione dopo aver sentito il rappresentante del Municipio accompagnato dal tecnico signor Conforto dell'Ufficio Tecnico Comunale ha preso atto con soddisfazione degli sforzi che la Città sta profondendo per ridurre le immissioni di anidride carbonica, scegliendo fonti energetiche rinnovabili. Gli interventi al Centro Diurno (vecchio San Carlo tanto per intenderci) si sono resi necessari perché tutto l'impianto non è più in regola e nemmeno conforme alle vigenti normative come ben illustrato nel messaggio municipale.

Il progetto previsto alla Casa Anziani San Carlo ha invece suscitato qualche discussione tra i commissari. In effetti durante i lavori di ristrutturazione dell'istituto Casa Anziani S.Carlo, terminati nel 2005, si era già proceduto al totale rifacimento del canale tecnico che collega il piano cantina (locale bruciatori) e il sottotetto (locale tecnico) per un costo di fr. 13'658.- , in previsione di poter usufruire di questo passaggio per poter posare dei collettori solari sul tetto piano dell'edificio.

Da una prima indagine si è potuto accertare che il numero di collettori solari previsti dal progetto non avrebbero ricoperto tutta la superficie del tetto usufruibile e pertanto i vostri commissari si sono chiesti se non fosse stato possibile ottenere un grado di efficienza energetico migliore con la posa di ulteriori collettori solari, occupando quindi tutta la superficie disponibile (circa 1/3 in più di quanto previsto) .

Siccome nella fase di progettazione non è stata presa in considerazione questa eventualità, la vostra commissione ha chiesto all'Ufficio Tecnico Comunale di allestire un'analisi che riproduciamo qui appresso.

	impianto base	con ampliamento
Costo totale (Iva compresa)	Fr. 150'000.-	Fr. 187'500.-
Copertura produzione media	23.3%	30%
Copertura produzione max (estate)	37%	42%
Risparmio nafta annuo	2'300 litri	2'450 litri
Risparmio finanziario annuo (1.30 fr./litro)	Fr. 2'990.-	Fr. 3'185.-
Meno immissione di CO2 annuo	6.1 ton	7.5 ton

Come ben si può evincere dalla tabella l'ampliamento dell'impianto comporterebbe un maggior costo di fr. 37'500 e un minor consumo di soli 150 litri annui di nafta. Inoltre lo spazio utile del locale tecnico permetterebbe purtroppo di poter posare un solo bollitore da 2'000 litri supplementare e di conseguenza di aumentare la superficie di collettori solari a soli 20 mq : per superare questo limite bisognerebbe forzatamente ricorrere ad interventi strutturali dello stabile con costi aggiuntivi non indifferenti.

Al San Carlo si consumano circa 5000 litri giornalieri di acqua calda quantitativo che gli attuali due bollitori presenti al piano cantina coprono senza problemi. Con il potenziamento previsto resterebbero ipoteticamente oltre 1000 litri di acqua calda non utilizzata. Quindi per ottenere risultati interessanti dal profilo energetico-ambientale, la vostra commissione propone invece, per poter gestire al meglio e regolare l'attuale impiantistica in modo più efficace, di dotare tutti i rubinetti del Centro Diurno e della Casa Anziani San Carlo di appositi filtri che permettono un'erogazione più controllata e adeguata dell'acqua.

Questo intervento, che non presenta alcuna difficoltà di attuazione e dai costi relativamente bassi, permetterebbe di ridurre sensibilmente il consumo d'acqua erogata (ca.20-30% in meno) e di conseguenza anche di energia per la produzione di acqua calda.

L'U.T. Comunale ha preso in esame anche questa nostra proposta definendola molto interessante perché con una spesa molto bassa si ottiene un risparmio immediato per l'utilizzatore.

Sarebbe inoltre auspicabile che il Municipio proceda a far istituire ulteriori verifiche sulla possibilità di migliorare la gestione degli impianti di distribuzione del calore non solo per questi due edifici, ma anche per tutti gli altri di proprietà comunale.

In conclusione, tenuto conto della nostra proposta tendente a dotare tutti i rubinetti del Centro Diurno e della Casa Anziani San Carlo di appositi filtri che permettano un'erogazione più controllata e adeguata dell'acqua, con un sensibile risparmio immediato, vi invitiamo a voler risolvere come al M.M. no.85.

F.to

Alberto Akai

Bruno Buzzini

Roco Cellina

Giuseppe Cotti

Alex Helbling (relatore)

Ronnie Moretti

Giovanni Roggero

Lorenza Pedrazzini

Fabio Sartori

Mauro Silacci

Elena Zaccheo